

# SALTO IN LUNGO

PREMIO GIOVANI "SALTO IN LUNGO" - CANTIERE CINEMA  
AUDITORIUM MOLE VANVITELLIANA - Ancona

INGRESSO UNICO € 5,00



**06/12** ore 21.15 **REGISTA PRESENTE IN SALA**

**ALLONS ENFANTS** (La Troisième Guerre, Francia; 2020 – 92') di **GIOVANNI ALOI**

con: *Ali Suliman, Anthony Bajon, Anna Unterberger, Karim Leklou, Lana Zreik, Leïla Bekhti*

Giovane militare francese fresco di corso viene assegnato ad una caserma parigina con compiti di pattuglia quotidiana sulle strade. Durante una manifestazione antigovernativa viene inglobato nel flusso della folla inferocita mentre la tensione sociale cresce sempre più. Giovanni Aloi costruisce un racconto teso a partire dal punto di vista del personaggio principale, perennemente in bilico tra osservazione, attesa, decifrazione del quotidiano e paranoia in un microcosmo – quella Parigi cupa, fermentante di pulsioni incontrollate e incontrollabili – che appare perennemente sotto assedio.



**07/12** ore 19.00 **VIDEOSALUTO DEL REGISTA**

**DUE** (Deux, Francia/Lussemburgo; 2019 – 95') di **FILIPPO MENEGHETTI**

con: *Barbara Sukowa, Martine Chevallier, Léa Drucker, Jérôme Varafraïn, Daniel Trubert*

L'amore segreto di due donne mature è messo alla prova dopo un evento improvviso. L'esordiente Filippo Meneghetti mette in scena una storia dall'andamento inaspettato, pur mantenendosi nel genere della commedia, nella cornice di un grande rimosso della cultura occidentale: la sessualità nella terza età. Miglior pellicola d'esordio ai César 2021 nonché al Lumière Awards (dove ha strappato anche il premio per la Miglior Attrice), il film di Meneghetti si apprezza per la messa in scena sobria ed elegante.



**07/12** ore 21.15 **PRESENTI IN SALA: REGISTA E SCENEGGIATORE**

**IL LEGIONARIO** (Id. Italia/Francia; 2021 – 81') di **HLEB PAPOU**

con: *Germano Gentile, Maurizio Bousso, Marco Falaguasta, Félicité Mbezelé*

Daniel, italiano di seconda generazione, è l'unico poliziotto di colore nel Reparto Mobile di Roma. Un giorno la sua squadra viene incaricata di effettuare lo sgombero di un palazzo occupato, ma tra le famiglie coinvolte c'è anche la sua. L'opera prima di Hleb Papou, nato in Bielorussia ma cresciuto in Italia dall'età di cinque anni, utilizza la fantasia per scardinare alcuni luoghi comuni della narrazione mainstream legata ai temi dell'integrazione e dell'intolleranza, portando sullo schermo un interessante sguardo da outsider.



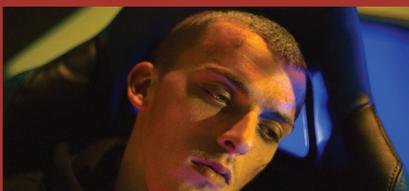
**08/12** ore 19.00

**PICCOLO CORPO**

(Id., Italia/Francia/Slovenia; 2021 – 89') di **LAURA SAMANI**

con: *Ondina Quadri, Celeste Cescutti*

Agli inizi del '900, in una isoletta del Nordest, la giovane Agata partorisce una bimba già morta. Per la tradizione non può essere battezzata, ma la madre non si rassegna alla pregiudiziale condanna eterna al Limbo e intraprende un viaggio alla ricerca di un miracolo. Dopo il cortometraggio *La santa che dorme* (Cannes 2016), la regista e sceneggiatrice triestina intesse un racconto di elaborazione, scoperta reciproca e formazione che ha il tono della favola e si arricchisce di elementi simbolici e significativi.



**REGISTA PRESENTE IN SALA** **08/12** ore 21.15

**ATLANTIDE**

(Id., Italia; 2021 – 104') di **YURI ANCARANI**

con: *Daniele Barison, Maila Dabalà, Bianka Berenyi, Jacopo Torcellan*

Quello del barchino più accessorizzato, veloce e performante è l'obiettivo del giovane Daniele: una esistenza marginale di espedienti e di continue elaborazioni su quella che appare più una ragione di vita che un semplice mezzo di trasporto. Yuri Ancarani elabora una visione allo stesso tempo documentaristica e psichedelica nel raccontare uno spaccato molto "etnico" di vita postadolescenziale in un ambiente totalmente sospeso quale quello della laguna di Venezia. Ne esce un racconto dolente, che parla di abbandono, naufragio sociale e culturale.



**EVENTO SPECIALE** **11/12** ore 15.30 **REGISTA e DISTRIBUTORE PRESENTI IN SALA**

**IO SONO VERA (VERA DE VERDAD)**

(Id., Italia; 2020 – 101') di **BENIAMINO CATENA**

con: *Marta Gastini, Anita Caprioli, Marcelo Alonso, Manuela Martelli, Davide Iacopini*

Vera, 10 anni, scompare misteriosamente in mare. Dall'altra parte del mondo, in Cile, un uomo cade in coma e quando ne esce sente di essere un'altra persona. L'esordio al lungometraggio del regista di origine anconitana con un interessante curriculum tanto nella direzione di cortometraggi, quanto nella direzione di spot, videoclip e serie tv, è un interessante thriller che supera i confini del genere per esplorare, con sguardo visionario e metafisico, i confini tra vita e morte, paura e accettazione, solitudine esistenziale e connessione fra esseri viventi.